



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Giovanni Chessa
On. Angelo Coccia
On. Piero Maieli
- Gruppo Forza Italia Berlusconi – Partito
Popolare Europeo
- e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.359/A in merito al concorso dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assunzione di personale di categoria B ed alle sue evidenti criticità. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.10272 del 16 dicembre 2025 inviata dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili

18402 - 18261



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Alla Presidente della Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: INTERROGAZIONE 359/A CHESSA – COCCIU – MAIELI, con richiesta di risposta scritta, in merito al concorso dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assunzione di personale di categoria B ed alle sue evidenti criticità. Riscontro.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si trasmettono in allegato gli elementi di risposta forniti dalla Direzione Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, con nota protocollo n.108237 del 05.12.2025.

In riferimento al quesito n. 6 si sottolinea che l'azione di governo, e nello specifico dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, punta alla realizzazione di un reale cambiamento, rispetto al passato, attraverso un insieme di azioni orientate da principi generali, di sistema e di prospettiva, per il raggiungimento di obiettivi specifici nell'ambito del mercato del lavoro e occupazione, della formazione professionale, del lavoro sicuro e tutelato, dell'inclusione lavorativa e lotta alla precarietà.

Questi pilastri fondanti dell'asse programmatico "Buon Lavoro" puntano a promuovere un lavoro dignitoso e di qualità, assicurando ad ogni cittadino e ad ogni cittadina, pur nel rispetto delle esigenze produttive del mercato, di esprimere e massimizzare il proprio potenziale, contribuendo così allo sviluppo dell'Isola, compatibilmente con le legittime aspirazioni di ognuno e di ognuna e di realizzare i propri progetti professionali e personali, con il sostegno dei servizi per l'impiego e degli strumenti di politica attiva del lavoro.

Questi principi vengono portati avanti nella più totale imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel caso specifico illustrato dagli interroganti, tutta la procedura si è dispiegata nel rigoroso perimetro di leggi e regolamenti e, non essendoci dubbi di sorta sulla valutazione di ogni singolo candidato alla luce dei legittimi requisiti previsti dal bando, l'autorità politica di riferimento dell'Agenzia non solo ha preservato il prestigio dell'Istituzione, ma ne restituisce un'immagine rafforzata.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Desire' Alma Manca

DESIRE'
ALMA
MANCA
16.12.2025
11:44:46
GMT+01:00





agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-08 - Direzione Generale

Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato del Lavoro,
Formazione Professionale, Cooperazione e
Sicurezza Sociale

Oggetto: INTERROGAZIONE 346/A CHESSA - COCCIU - MAIELI - PIRAS, con richiesta di risposta scritta, sul concorso pubblico indetto dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assunzione di 37 operatori amministrativi di categoria B - riscontro nota ns. prot. 106855 del 02.12.2025.

Gent.ma Assessora On. Desirè Alma Manca,

la presente per riscontrare la richiesta, pervenuta alla scrivente Agenzia, di una relazione necessaria al fine di fornire una risposta all'interrogazione consiliare in oggetto.

1. "Quali siano le ragioni tecniche e amministrative che hanno reso necessarie tre rettifiche del bando in un periodo così ristretto".

Il bando di concorso per il quale l'interrogazione è stata sollevata, approvato con Determinazione n. 3103 /ASPAL del 01.09.2025, è stato oggetto di due rettifiche, e non tre, come erroneamente indicato nell'interrogazione n. 346/A, di seguito esplicate:

a) con Determinazione n. 3179/ASPAL del 09.09.2025 è stata disposta una rettifica del bando volta, come indicato nella Determinazione testé citata, a *"meglio precisare, nel sopra citato Bando, alcuni aspetti attinenti alla natura riservata del concorso, nonché alla struttura della prova scritta, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento dell'accertamento delle idoneità nelle tre materie di cui all'art. 10 del Bando oggetto di odierna approvazione"*; in particolare, al fine di chiarire maggiormente la natura del concorso, è stato modificato l'oggetto del medesimo, con inserimento della dicitura di *"concorso riservato"* ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), L.R. 31/1998 in luogo della precedente formulazione di *"concorso pubblico"*. Tale modifica, solo terminologica e non di sostanza, si è rivelata particolarmente utile per

circoscrivere l'inutile presentazione di candidature - che si stava ampiamente verificando a quella data - da parte di soggetti privi del requisito dell' *"aver prestato servizio, a qualunque titolo, presso l'ASPAL a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro"* (v. infra); Inoltre, con la rettifica di cui alla citata Determinazione, sono state meglio precise le modalità di svolgimento della prova di idoneità di cui all'art. 53, comma 6, L.R. 31/1998, mediante esplicita citazione della previsione di una sessione distinta per le idoneità relative a conoscenza e della capacità di base di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, conoscenza di base della lingua sarda e della lingua straniera;

b) con Determinazione n. 3368/ASPAL del 25.09.2025 si è proceduto ad un'ulteriore rettifica del bando di concorso, per i motivi meglio chiariti nel medesimo atto:

- *"si sono svolti alcuni incontri tecnici con l'operatore economico specializzato incaricato della gestione della prova scritta, i quali hanno evidenziato la necessità di procedere a specifiche e limitate modifiche alla struttura della prova (invariato il punteggio massimo conseguibile con la stessa), utili a garantirne il più semplice e razionale svolgimento ed una più efficace gestione sotto il profilo della correzione e pubblicazione degli esiti"*; per tale motivo, è stata modificata la quantità e il punteggio attribuito alle domande della prova scritta (nonché la sua durata), pur senza modificare il punteggio massimo conseguibile tramite la stessa e quello correlato alla valutazione dei titoli;

- *"l'opportunità di procedere in un'unica sede, quella attuale, con una mera operazione di esplicazione del testo, a rendere più chiaro e comprensibile il significato del requisito dell' "aver prestato servizio, a qualunque titolo, presso l'ASPAL a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro"* (v. L.R. 17 maggio 2016, n. 9)": in particolare, dato l'elevato numero di richieste di chiarimenti trasmesse all'Agenzia da aspiranti candidati, è stato ritenuto opportuno procedere - senza, tuttavia, produrre effetti sostanzialmente novativi dello stesso - ad una mera precisazione del significato del requisito di partecipazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. j), ovvero: *"aver prestato servizio, a qualunque titolo, presso l'ASPAL a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro"* (v. L.R. 17 maggio 2016, n. 9)". In tal senso, è stata riportata la data di formale costituzione dell'ASPAL, è stato chiarito che per servizio deve intendersi un'attività lavorativa, ad esclusione, quindi, dei tirocini, e sono stati forniti ulteriori elementi utili a circoscrivere il requisito a casi di rapporti giuridici qualificati (v. punto n. 2).

Inoltre, è stato ritenuto opportuno estendere, per le ragioni di cui sopra, il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione, originariamente fissato al 28 settembre 2025, differendolo al 30 settembre 2025.

Preme evidenziare che le ragioni tecniche e amministrative di entrambe le rettifiche del bando, se si escludono le oscure ricostruzioni riportate da alcuni organi di stampa, sono state ampiamente riportate nelle Determinazioni sopra citate, le quali sono state tempestivamente pubblicate, precisando in ognuna di esse le sotse ragioni di rispondenza all'interesse pubblico che ne hanno accompagnato l'approvazione.

2. "Se la previsione dell'articolo 3 del bando sia stata valutata alla luce dei principi di imparzialità e trasparenza richiesti dal decreto legislativo n. 165 del 2001".

Come anticipato, l'art. 3, comma 1, lett. j), del bando prevede, quale requisito di partecipazione al concorso, "aver prestato servizio, a qualunque titolo, presso l'ASPAL a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" (v. L.R. 17 maggio 2016, n. 9)".

Tale disposizione costituisce attuazione di quanto espressamente previsto dalle vigenti normative, ovvero:

- dall'art. 52, comma 1, lett. b), L.R. 31/1998 e ss.mm.ii., pacificamente applicabile all'ASPAL, che prevede:
"1. L'assunzione agli impieghi nell'Amministrazione e negli enti avviene: a) mediante concorso pubblico per esami, per titoli, per esami e titoli o per corso-concorso; b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento degli uffici circoscrizionali del lavoro, per le qualifiche per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti prescritti per specifiche professionalità si applica l'articolo 12, comma 4, della Legge 1° dicembre 1997, n. 468. E' in facoltà dell'Amministrazione e degli enti, per l'assunzione in profili che richiedono il possesso di specifici requisiti di professionalità, deliberare motivatamente il ricorso al concorso pubblico, anche per soli titoli, limitando l'accesso al concorso a coloro che siano in possesso, oltre che del requisito della scuola dell'obbligo, anche degli ulteriori specifici requisiti attinenti al profilo professionale del personale da assumere; tra tali requisiti devono essere prese in specifica considerazione le esperienze professionali acquisite nel servizio prestato a qualunque titolo presso l'Amministrazione o gli enti regionali, anche in qualità di dipendenti di società titolari di contratti di fornitura di servizio anche di soci nel caso di società cooperative";
- dall'art. 37, comma 2, L.R. n. 9/2016 (legge regionale istitutiva dell'ASPAL), il quale dispone che *"Nelle more dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni connesse alle politiche attive del lavoro e al solo fine di consentire la continuità dei servizi erogati dai centri per l'impiego, l'ASPAL, nei limiti della dotazione*

organica di cui al comma 9, è autorizzata a stipulare contratti di lavoro con la previsione di premialità a favore di coloro che abbiano già maturato competenze ed esperienze nell'ambito delle politiche del lavoro presso l'Agenzia per il lavoro e le province".

Al fine di evitare l'inserimento arbitrario e discrezionale di un requisito minimo di durata del servizio prestato presso l'ASPAL (con potenziali censure di scelta "selettiva" di una durata più o meno ampia dello stesso) è stata operata – ritenendola maggiormente aderente al canone costituzionale di imparzialità – la scelta opposta, ovvero quella di non valorizzare la durata del servizio sotto il profilo del requisito di ammissione ma di tenerne conto soltanto – al fine di modulare, almeno in parte, il peso del servizio prestato – nell'ambito della valutazione dei titoli.

L'Agenzia, nel dare attuazione alle norme sopra citate, ha avuto cura di precisare, tramite il bando e le sue successive rettifiche, così garantendone una totale trasparenza, alcuni criteri volti a garantire oggettività nella valutazione del requisito del servizio prestato presso la stessa, richiedendo che esso si sia estrinsecato *"nell'ambito di un rapporto giuridico formalizzato e qualificato (a titolo esemplificativo: rapporto di lavoro tra ASPAL e prestatore di lavoro; contratto di somministrazione di lavoro; contratto di fornitura di servizi continuativi; attività di lavoro dei soci nel caso di rapporto tra ASPAL e società cooperative)".*

I lavori della Commissione esaminatrice, conclusi, per il momento, in data 28.11.2025 con la redazione della graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione n. 4123/ASPAL del 28.11.2025, si sono svolti nel rispetto dei principi di imparzialità e di trasparenza che governano l'*agere* amministrativo, avendo cura di procedere a tutte le verifiche necessarie a chiarire la natura dei rapporti dichiarati dai candidati, al fine di verificarne la rispondenza alle previsioni del bando di concorso.

3. "Se siano state effettuate verifiche interne per escludere qualsiasi condizione, anche solo potenziale, di conflitto d'interessi o vantaggio improprio connesso alla partecipazione di candidati legati da rapporti di parentela con figure politiche o istituzionali".

Con riferimento a quanto di competenza e afferenza della scrivente Agenzia si precisa che sia il Direttore generale dell'ASPAL, che ha sottoscritto la determinazione di indizione della procedura, quella di ammissione dei candidati al concorso e quella di nomina della Commissione esaminatrice, sia tutti i componenti, titolari e sostituti, della Commissione stessa hanno dato atto e/o dichiarato l'assenza di situazioni conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al vigente codice di comportamento e alla normativa anticorruzione.



agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Come di consueto in presenza di procedure pubbliche, è stata effettuata, quindi, una valutazione del rischio di conflitti di interesse, il cui esito - sempre in relazione all'Agenzia scrivente - si è sostanziato nelle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto da parte di tutti i soggetti chiamati a svolgere un'attività valutativa e/o discrezionale riconnessa alla procedura in esame.

4. "Se non si ritenga opportuno avviare una revisione complessiva della procedura al fine di ristabilire piena fiducia nella trasparenza del concorso e nel corretto operato dell'Agenzia".

In considerazione delle argomentazioni sopra esposte, relative all'operato dell'ASPAL in merito al concorso in oggetto, non si ritiene sussistano ragioni per le quali debba procedersi nella direzione paventata dagli interroganti.

5. "Se, alla luce delle criticità emerse e al fine di tutelare l'immagine dell'Amministrazione, non appaia opportuna una valutazione da parte della Direzione generale dell'Agenzia circa l'eventualità di rimettere il proprio incarico nelle mani della Giunta regionale, quale gesto di responsabilità istituzionale e di salvaguardia della credibilità dell'ente".

In considerazione delle argomentazioni sopra esposte, relative all'operato dell'ASPAL in merito al concorso in oggetto, non si ritiene sussistano ragioni per le quali debba procedersi nella direzione paventata dagli interroganti.

6. "Se l'autorità politica di riferimento dell'Agenzia, considerato il delicato quadro delineato, non ritenga utile riflettere sul proprio ruolo e valutare, nella massima autonomia, l'opportunità di iniziative personali, ivi comprese eventuali dimissioni, finalizzate a preservare il prestigio delle istituzioni e a fugare ogni dubbio sulla piena imparzialità dell'azione amministrativa".

Trattasi di quesito rivolto all'organo politico.

Si resta a disposizione per quant'altro dovesse ritenersi necessario e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Luca Mereu



Firmato digitalmente da
Luca Mereu
05/12/2025 14:28:10

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0018755 del 17/12/2025 - Interrogazione n. 359/A in merito al concorso dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assunzione di personale di categoria B ed alle sue evidenti criticità. Risposta.

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppofi17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 17/12/2025 20.35.27

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0018755 del 17/12/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.359/A in merito al concorso dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assunzione di personale di categoria B ed alle sue evidenti criticità. Risposta.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26293695.pdf

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26293695.pdf ()

A600186632025.pdf ()

Segnatura.xml ()